

# Contact Newsletter #423

Il 27 gennaio, 80 aH



**Editoriale.....2****Parole del Maitreya .....3**

Nell'umiltà risiede l'orgoglio più estremo.....3

L'Africa (Kama) sarà il continente leader del mondo.....7

Con un solo pensiero d'amore, voi cambiate l'universo.....12

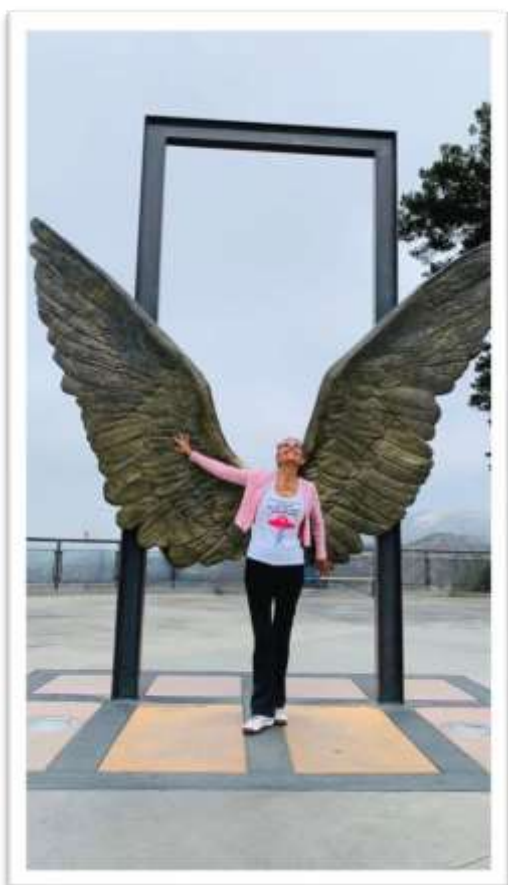
**Risveglio..... 13**

Raelismo e scienza.....13

Informazione, scienza e verità.....16

**In Burkina Faso ..... 19**

Back to Kama (Ritorno a Kama).....19



## Editoriale

In occasione di ogni nuova uscita, sono centinaia le persone tra voi che leggono gli articoli contenuti in Contact. Dopo oltre quattrocento numeri, il team Com prova ancora la stessa gioia, la stessa vibrazione, lo stesso impulso creativo al pensiero di dare vita a una nuova pubblicazione.

Da Okinawa, dove il team di François-Yves cattura i preziosi momenti di condivisione con il Maitreya, ai traduttori, che garantiscono con cura l'accuratezza e la fedeltà di ogni parola, fino a Éliane, che assembla, armonizza, perfeziona e condivide queste pagine, andiamo avanti insieme, pienamente consapevoli dell'importanza di questa missione e profondamente grati per il privilegio di servirla.

In questo numero, scoprirete tre preziosi discorsi del Maitreya, insieme a due articoli dedicati alla scienza. Se la scienza è la nostra religione, di che tipo di scienza stiamo veramente parlando?

David Uzal e il team scientifico guidato da Michel Devaux ci invitano a riflettere su questa domanda, tra certezze e credenze: una porta aperta all'umiltà.

Mi ha particolarmente colpito il modo in cui David sottolinea che il Maitreya ci guida verso una scienza del sentire, la scienza degli Elohim, attraverso degli insegnamenti semplici ed essenziali quali "Io sono" e "Noi siamo una cosa sola", per la maggior parte oscurati oggi dalla scienza contemporanea.

I vostri sentimenti sono importanti, così come le vostre domande.

Se certi temi vi interessano, vi stimolano oppure vi turbano delicatamente, condivideteli insieme a noi, perché la comunicazione deve sempre avvenire in entrambe le direzioni.

Buona lettura... e soprattutto, divertitevi! \* BB

## Parole del Maitreya

### Nell'umiltà risiede l'orgoglio più estremo

Maitreya Rael, incontro del 28 dicembre 80 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Buongiorno. Sono così felice e onorato di avervi con me, tutti voi.

Noi coltiviamo la qualità dell'umiltà, ma questo non deve ridurre l'amore che abbiamo per noi stessi. Essere umili può permettervi di amarvi ancora di più. Chi siete? Persone eccezionali. Ogni mattina, quando vi svegliate, andate in bagno e guardatevi allo specchio. Chi vedete? Voi stessi. Chi siete voi? Un bambino degli Elohim. Quindi, siate umili ma abbiate anche un infinito orgoglio. Ecco perché vi insegno a dire "Io sono". Voi siete voi. Così unici.

Ognuno di voi. Anche coloro che pensano "Questo vale per gli altri, ma non per me". Tutti, anche i più stupidi, anche i più brutti: voi siete voi. "Io sono". Guardatevi allo specchio e ditelo, davanti al vostro volto. Non solo ditelo, ma sentitelo. "Io sono". Cosa c'è dentro di voi? Il vostro DNA proviene dagli Elohim. Loro hanno creato il vostro "io" originale.

Mi piace molto il culto degli antenati che avete in Giappone, in Asia. È molto importante, non per onorare pietre e ossa morte, ma voi stessi. La 666<sup>a</sup> generazione termina con voi e i vostri antenati sono vivi dentro di voi. Non solo potete guardare vostro padre e vostra madre e dire "C'è una parte di loro dentro di me", ma anche vostra nonna, la vostra bis-bis-bis-bis-bisnonna. Anche loro sono dentro di voi.



I vostri antenati, che hanno vissuto trecento o seicento anni fa, sono vivi dentro di voi. Quando onorate la loro memoria, onorate voi stessi. Sono vivi. Non siete soli. Una lunga catena di migliaia di anni di antenati che oggi sono morti, sono polvere, sono ossa bianche, sono vivi dentro di voi. È decisamente emozionante.

A volte, possiamo vedere i nostri antenati ritratti nei dipinti. In alcuni Paesi, ci sono persone abbastanza fortunate da avere dei dipinti dei loro antenati, e spesso hanno esattamente il vostro volto. Esattamente lo stesso. Li guardate e dite "Wow!" perché sono uguali a voi. Non siete vivi solo oggi, eravate vivi fin dall'inizio della creazione da parte degli Elohim. Sentite questo incredibile legame. E quando gli Elohim arriveranno, vedrete voi stessi nei loro volti. Quanto siete sacri. Hanno creato i vostri antenati a loro immagine.

Molte volte, dei raeliani mi dicono “Vorrei tanto vedere gli Elohim”. Guardatevi allo specchio. Voi siete loro. Senza gli Elohim, non sareste qui. E senza la lunga catena dei vostri antenati, non sareste qui. Quindi, quando vi recate presso le tombe dei vostri antenati, come si fa in Giappone, non mostrate rispetto solo per le pietre e il cimitero. Queste cose non sono importanti.

Ciò che è importante è il loro ricordo. Qualcuno creò i vostri antenati migliaia di anni fa. Migliaia di anni fa, c'era un altro Rafi, c'era un altro David, probabilmente con lo stesso identico volto. È incredibile. Sentite questo privilegio di essere vivi, di poter ricordare tutte queste persone grazie alle quali oggi siete vivi.

Voi non siete solo i vostri antenati, siete anche gli Elohim sulla Terra. Sentiteli dentro di voi e vi guarderete allo specchio in modo diverso.

Gli Elohim sono vivi dentro di voi. Sentitelo. Allora, potrete davvero sentire l'unità, non solo con tutto ciò che è vivo, ma con tutto ciò che era vivo e ha reso possibile la vostra esistenza oggi, soprattutto con gli Elohim. Gioitene. Non pensateci. Sentitelo. Voi siete. Io sono. E quando dite “Io sono”, non si tratta solo di voi. Non potete sentirvi soli. Io sono migliaia dei miei antenati. Io sono gli Elohim. Sentitelo. La vostra vita assume un colore completamente diverso.

Voi siete? Io sono. Voi siete? Io sono.

E quando siamo insieme, siamo di ancora più. Non siamo più numerosi, siamo più noi stessi. E lo sentite. “Sono più me stesso quando sono con voi che quando sono da solo a casa mia”. Lo sentiamo negli occhi dei nostri fratelli e delle nostre sorelle. Lo sentiamo. Non vedo gli occhi di Ma-chan [Guida responsabile di Okinawa]. Nei suoi occhi vedo gli Elohim. Per questo motivo è talmente importante sentire, fin dal momento in cui vi svegliate.

Non siamo qui solo per sentire l'infinito nello spazio, ma anche l'infinito nel tempo. Ora, proiettatevi con l'immaginazione nel futuro. Tra migliaia di anni, ci saranno persone che si ricorderanno di voi, anche se non avrete figli, nipoti, pronipoti. Ci saranno delle persone, forse in questo stesso luogo, che si riuniranno la domenica alle 11 del mattino, vi ricorderanno e penseranno “Chi era il mio antenato migliaia di anni fa?”

Allo stesso modo in cui portate con voi il ricordo dei vostri antenati, portate con voi anche il concepimento del vostro futuro. Sentitelo. Non vi chiedo di fare figli. Potete farli, ma anche se non sono il frutto diretto della vostra vita sessuale, i bambini del futuro vi saranno debitori di una bellissima filosofia.

Quindi, per il passato, per il futuro e per il presente, possiamo ringraziare gli Elohim.

Voglio aggiungere qualcosa. Tutti voi avete un rispetto infinito per Yahweh e gli Elohim, ma ricordate una parte molto importante del loro messaggio: ci hanno creato uguali a loro. Non inginocchiatevi davanti agli Elohim. No! Siamo uguali a loro. Sono quasi certo che nessun raeliano si inginocchierà quando loro arriveranno. Lo spero, perché siamo uguali a loro. Qualunque sia il vostro modello – Mosè, Gesù, qualsiasi profeta – non inginocchiatevi a pregare. Siamo uguali a loro.

Mosè non è migliore di voi. Gesù non è migliore di voi, e non lo è mai stato. Quindi siate Mosè, siate Gesù, siate... voi stessi. Siete uguali a loro. Non inginocchiatevi per accogliere il Maitreya, perché siete uguali a me. Sentire di essere uguali a Yahweh, Mosè, Gesù o al Maitreya non distrugge l'umiltà. È il contrario.

Io sono Buddha, Gesù, Maometto. Sono uguale a loro. Questo mi rende più umile, non orgoglioso. Siamo fatti della stessa materia, della stessa energia. Siete una cosa sola con il vostro passato, il vostro futuro e l'infinito nello spazio.

Voi siete. Io sono. Ricordate Buddha, il messaggero più esemplare degli Elohim, quando gli fu chiesto "Chi sei?" Non rispose dicendo chi era. Rispose "Io sono". È fantastico. Fatelo anche voi. Dire "Io sono" rappresenta la massima forma di umiltà, non di orgoglio. È una differenza sottile. Tutto dipende dalla sovra-coscienza: io sono o "Io sono". Stessa parola, stesso concetto. Uno è orgoglio, l'altro è umiltà. E nell'umiltà si trova l'orgoglio più estremo. Fatelo.

Parlo troppo [proteste e risate].

Adoro il vostro umorismo e le vostre risate, tutte le vostre risatine. Ridete. Sono sicuro che tutti lo facciate, che tutti i raeliani lo facciano immaginando quando arriveranno gli Elohim, quando scenderanno dall'UFO, quando lui [il Maitreya probabilmente si riferisce a Yahweh] scenderà le piccole scale. Cosa proverete? Sono praticamente certo che uscirà dall'UFO ridendo. Se fossi in lui, riderei. Probabilmente uscirà di lato. Ridere è la vita eterna. Sul pianeta degli Elohim, tutti ridono sempre. Riuscite a immaginare di essere eternamente seri? Non sarebbe il paradiso, sarebbe l'inferno. Al contrario, quando vi sveglierete sul pianeta degli Elohim, riderete immediatamente. Non c'è bisogno che ve lo dica. Penserete da soli "Wow!" E riderete. Ricorderete il vostro viaggiare, tutte le esperienze e le emozioni che avete vissuto sulla Terra, e direte "Wow!" Provate a immaginare la vostra sensazione: vi svegliate su un bellissimo letto e sapete che avrete la vita eterna. Pensate di poter essere seri? No. Riderete immediatamente. Farete la risata più bella che ci sia: la risata eterna.



Spero di potervi accogliere tutti. Ecco perché organizziamo l'Università della Felicità. Non potrete essere eterni se non siete felici, perché gli Elohim ci amano. Se siete depressi e tristi, sarebbe sadico dire "Venite, sarete eternamente depressi". Ecco lo scopo dell'Università della Felicità: è una preparazione alla vita eterna.

Se non siete felici, non meritate la vita eterna, perché gli Elohim non sono sadici. Ci amano. La vita sulla Terra è come una scuola, un'università per prepararsi all'eternità. Quindi, fatelo seriamente. Un giorno, un giornalista mi ha chiesto "Ma lei non è mai serio? Ho risposto "Sì, quando rido!" – "Sul serio? Dice sul serio?"

Quando giochiamo a bocce, a volte Francois Yves mi dice "Sei serio?" [quando il Maitreya fa un bel lancio].

Ve lo dissi molti anni fa, siate pronti ad accogliere persone con quattro occhi, sette occhi, che sembrano ragni, con quattro braccia, quattro gambe. Sarebbe bello per abbracciarsi in questo modo, vero? Siate pronti ad accogliere le differenze. Stiamo lavorando duramente affinché le persone non siano più discriminate per il solo colore della loro pelle. Quando vedo il livello di odio e di violenza solo perché qualcuno ha un colore della pelle diverso, mi chiedo "Dove sono? Dove sono?" Se si combattono per il colore della pelle, immaginate come reagirebbero di fronte a un essere che ha sette occhi o quattro braccia.

Sto preparando l'umanità ad accettare diversi colori della pelle, e anche diverse forme del corpo. Ma il primo passo riguarda il colore della pelle.

Cantiamo insieme? “Giallo, nero, bianco, io sono tutti i colori” [una canzone del Maitreya].

Siamo tutti i colori del mondo. Gli Elohim hanno creato qualcosa di meraviglioso. Se avete la pelle bianca, quando andate al sole diventi più scuri. Quindi, non si può essere razzisti. Guardate Hany, lei è sempre bianca, bianca, bianca. E adesso Hany è scura. Diversa e bella. Ma la cosa più importante è essere tutti i colori dentro di sé. La bella Gbedia ha parlato di questo colore, perché l'umanità è come un arcobaleno, e noi siamo tutti i colori, anche nella testa.

Adoro questo arcobaleno. Grazie, Elohim. Sono così onorato di avere Gbedia qui. E ricordate che i primi esseri umani creati dagli Elohim erano neri. Adamo ed Eva erano neri. Quando feci questa rivelazione in Africa, tutti furono molto contenti. Nella pelle nera sono incluse tutte le razze.

Questo ci aiuta ad amarci ancora di più.



## L'Africa (Kama) sarà il continente leader del mondo

---

Maitreya Rael, incontro del 4 gennaio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

<https://www.youtube.com/watch?v=9s6x4qmpcq4>

Tutti conoscono Gbedia, ma vorrei presentarvela meglio. Siete tutti fantastici, avete delle personalità davvero uniche, come quella della piccola bambina che studiava in Cina e che un giorno ha scoperto il messaggio degli Elohim, e adesso lei canta.

Il modo migliore per parlare con gli Elohim è quello di cantare. Le canzoni di Lotus parlano tutte dell'amore che prova per gli Elohim. Lei pensa sempre a loro e il risultato lo vedete: delle canzoni meravigliose.



Il modo migliore per pregare, ricordate, è quello di cantare e ballare. Ha una personalità fantastica. Una ragazzina - che viveva lontano, in Cina - ha scoperto il messaggio degli Elohim e ha cambiato completamente la sua vita. Ha detto addio alla famiglia e si è unita a noi. È appena tornata proprio dalla Cina, dove ha partecipato a un grande concorso canoro, che ha vinto.

Cantava con il suo simbolo, vero? Sì! Ed era orgogliosa di essere raeliana. Prima di partire, mi ha detto: “Vorrei essere qui per festeggiare il giorno del tuo concepimento, ma sono stata invitata a questo grande concorso in Cina. Cosa devo fare?” Le ho risposto “Vai!” Più diventa famosa e riconosciuta a livello internazionale, meglio è per il Movimento Raeliano. Abbiamo delle personalità davvero fantastiche tra noi. C'è solo una Lotus, ed è insieme a noi. È meraviglioso.

Ovunque, ci sono delle persone di incredibile talento. Sembrano persone normali, ma hanno un talento incredibile. Penso anche a colei che, tanto tempo fa, era una bambina africana. Oggi, sembra una normale donna, ma è un genio. È umile e non ne parla mai. Sapete, molte persone nel mondo sono allergiche alle arachidi. Lei ha scoperto come produrre arachidi senza che inducano allergie. Sembra facile, vero? Invece no, ci vuole molto studio, molta ricerca. E grazie alla sua scoperta, la vita di milioni di persone nel mondo cambierà. Ha creato un'azienda grazie alla quale produrrà e venderà queste arachidi speciali. Sono solo arachidi, certo, ma è un atto di amore che elimina la sofferenza di milioni di persone.



Poiché sostiene la mia idea di rendere Kama un continente molto potente, non solo ha creato la sua azienda, ma mi sta anche aiutando con il Movimento che ho lanciato molti anni fa: Back to Kama (Ritorno a Kama).

I poveri africani hanno un complesso di inferiorità. Ricordo quando andai in Kama e parlai con dei giovani di un villaggio, che mi dissero “Non possiamo fare nulla. I bianchi hanno inventato tutto. Noi non possiamo farlo”. Ridevo come un matto. Certo che potete. E potete farlo meglio.

Ho detto loro “Fatelo! Studiate! Fate scoperte e diventate il continente più avanzato della Terra”.

E Gbedia mi ha aiutato a sviluppare questo Movimento. Perché Back to Kama? Per molti anni, tante persone nere si sono trasferite in America. Di recente, lo hanno fatto volontariamente per studiare. Ma la storia è molto lunga.

I primi abitanti di Kama non andarono in America spontaneamente. Furono rapiti come schiavi, a causa del più grande veleno dell'umanità. Il veleno “migliore” è quando un gruppo di persone pensa di essere una razza superiore. Gli europei erano convinti che i neri fossero inferiori, buoni solo per essere schiavi. Posso fare un parallelo con Israele.

Gli ebrei – non tutti, ma la maggior parte – sono convinti di essere una razza superiore e che tutti debbano essere loro schiavi. Non solo i palestinesi, tutti. Per loro, esiste una razza superiore: il popolo ebraico. Questo è ciò che credono. Lo credono davvero.

Se prestate attenzione, potete percepirlo quando parlate con qualche ebreo. Sono convinti di essere migliori di voi, migliori di ogni europeo, migliori di ogni asiatico. Credono sinceramente di essere migliori del resto dell'umanità, più intelligenti. È una convinzione assolutamente stupida.

Ma ci credono, e pensano che tutti siano nati per essere loro schiavi. È incredibile. Non solo la Palestina, ma anche la Cina, l'Europa: tutti nati per essere schiavi. Hanno un problema, manca loro qualcosa.

Gli europei erano talmente sicuri della propria superiorità che hanno rapito molti neri e li hanno portati in America come schiavi. Centinaia di migliaia, forse milioni.

E poi, finalmente, la schiavitù è finita. Gli ex schiavi hanno studiato, creato aziende e alcuni neri in America sono oggi dei miliardari. Hanno delle grandi aziende, perché non sono inferiori. Molte invenzioni che usate quotidianamente sono state fatte da persone nere, come gli ascensori, ma la lista è lunga... anche i cellulari, come il vostro. È difficile da credere, ma sono molte le invenzioni frutto di persone nere geniali. E ce n'è una qui.

Queste persone vivono in America, ma nel profondo sentono quanto sia triste la storia dei loro antenati, che sono stati rapiti e hanno vissuto una vita terribile. C'è una sorta di senso di colpa, anche per i neri più ricchi d'America. Dicono "I miei antenati erano schiavi. L'Africa è il mio Paese d'origine". Tornateci. Portate i vostri miliardi, le vostre capacità e il vostro genio per aiutare l'Africa a diventare un continente ricco. Ecco perché ho lanciato il Movimento Back to Kama. E funziona. Alcuni Paesi stanno già aiutando, come il Ghana.

Il Ghana è un bellissimo Paese africano che accoglie i neri americani: non servono né visto né passaporto. Bentornati.

E Gbedia mi sta aiutando. Ha creato delle fantastiche arachidi. Adoro le arachidi. Personalmente, ho solo una allergia: sono allergico alle persone stupide. Immediatamente. E ne soffro molto. Sono ovunque.

Gbedia è venuta a portare il suo amore. Non sapete quanto sia grande l'amore del popolo di Kama, e io sto cercando di eliminare il loro complesso di inferiorità. È brutto sentirsi superiori agli altri, ma è peggio, molto peggio, credere di essere inferiori. Ricordo ancora questo villaggio africano, molti giovani che mi dicevano "Non possiamo essere allo stesso livello dei bianchi". Cosa? Non siate uguali. Siate migliori di loro. E lo stanno dimostrando.

Conosco molti africani che emigrano per lavorare in Francia e in altri Paesi. In quanto profeta, ho fatto loro una rivelazione: se lavorerete nella giusta direzione, gli europei verranno in Africa per imparare. Ed è quello che sta succedendo. Con tutto il mio amore e la mia compassione, ho detto al popolo africano "Quando ci sarà una lunga fila di europei che cercheranno di venire in Africa, abbiate compassione, perdonateli, non trattateli come loro hanno fatto con voi. Non rendeteli schiavi, accoglieteli".

E ho fatto un'altra rivelazione: l'Africa, Kama, sarà il continente leader nel mondo. Perché? Perché hanno tutto. Sono ricchi di minerali, risorse e non solo: anche di cervelli. Gli africani sono molto intelligenti.

Ma torniamo agli Elohim. Qual era il colore dei primi esseri umani creati? Adamo ed Eva erano neri. Dovete ricordarlo e ripeterlo sempre. Successivamente, i neri andarono ovunque nel mondo. Noi raeliani amiamo Buddha. Avete notato i suoi capelli? Sono come quelli degli africani, perché Buddha aveva degli antenati in Africa. Ecco perché era pieno di saggezza e intelligenza.

Quindi, è per me un onore e un grande piacere dare il benvenuto a Gbedia, che è una delle migliori Guide di Kama.

*[Gbedia sale sul palco]*

Grazie. Il Maitreya ha detto tutto. La maggior parte delle rivelazioni e delle profezie che il Maitreya ha fatto, compresa la nascita del Movimento Back to Kama, risalgono al 2009. Fu allora che affidò a me e al mio team questa responsabilità. Da allora, abbiamo fatto molta diffusione.



Sì, il Ghana è stato il primo Paese ad accogliere gli afroamericani e a concedere loro la cittadinanza. Proprio il mese scorso, una Guida onoraria, il dottor Arikana, si è recato in Burkina Faso insieme a 750 americani. Sono stati accolti dal presidente in persona, anch'egli una Guida onoraria. Quindi, Maitreya, il mio lavoro per Back to Kama è finito. Devo cercarne un altro. Una cosa che ho molto apprezzato di quanto hai detto è che l'Africa rappresenta il futuro dell'umanità. E tutti noi dobbiamo dare il nostro contributo.

Il team in Africa - per molto tempo guidato da Tai, adesso dalla nuova Guida continentale Ya Boni - ha svolto un grande lavoro di diffusione

nel corso degli anni. Siamo in contatto con i presidenti e le autorità africane. Tre grandi Paesi si sono uniti. Il Maitreya ha sempre incoraggiato la creazione del Regno Unito d'Africa, ed è quello che sta accadendo attualmente. Questi tre Paesi si stanno unendo, esattamente come profetizzato dal Maitreya, e stanno facendo esattamente quello che suggeriva loro di fare.

Stanno abbandonando la valuta francese e ne stanno creando una propria. Molti raeliani sono coinvolti in questo processo, fino al livello presidenziale.

C'è un'altra rivelazione del Maitreya che riguarda quello di cui ha parlato questa mattina. Il Venezuela è stato bombardato dall'America. La settimana scorsa, il 25 dicembre, anche una piccola città della Nigeria è stata bombardata dall'America. Il Maitreya ha auspicato che anche gli africani possano avere presto le bombe atomiche. Questo è qualcosa su cui stiamo lavorando attualmente con i team locali, rivolgendoci alle autorità per assicurarci che firmino un trattato per avere armamenti nucleari.

Vorrei condividere un'ultima cosa. Il Maitreya ha parlato del fatto che Adamo ed Eva furono creati neri. Ma c'è qualcosa di ancora più sorprendente che ha rivelato. Molti raeliani lo ignorano e nessuna comunità scientifica potrebbe neanche lontanamente immaginarlo: anche i primi Elohim furono creati neri. Inoltre, ha ugualmente rivelato che quando noi, esseri umani, andremo a creare la vita su un altro pianeta, anche la nostra prima creazione avrà la pelle nera.

Ma c'è ancora di più. Il Maitreya ha detto che ogni prima creazione, ovunque nell'universo, deve essere nera. Come scienziata, ho pensato "Wow, perché deve essere proprio nera? Perché non di un altro colore?"

Ricordate che durante la convention per il 50° anniversario del primo incontro con gli Elohim, il Maitreya mostrò la foto di un ammasso stellare che aveva la forma di una rosa? Ricordate quella foto? Si pensa che possa trattarsi di materia oscura, materia nera. Perché nera? Alcune informazioni ci riconducono a una molecola chiamata melanina. La melanina è ciò che rende la mia pelle nera e contribuisce al colore della vostra pelle.

Ogni essere umano nel mondo ha bisogno della melanina per sopravvivere. Sono rimasta sorpresa quando ho parlato con alcuni giapponesi del fatto che, a causa di un complesso di inferiorità, le donne africane si schiariscono la pelle usando dei prodotti chimici per diventare più chiare, più bianche. Anche in Asia, avere la pelle più scura non è considerato un tratto positivo. Le donne usano ombrelli per non abbronzarsi troppo, in Cina, in Asia, forse in Giappone. Tutto questo a causa della molecola di melanina. Quindi, studieremo e impareremo di più sulla melanina e sul motivo per cui sia talmente importante, e perché la prima creazione in qualsiasi parte dell'universo deve essere nera.

Grazie, Maitreya. Grazie a tutti voi. Ho trascorso dei momenti molto piacevoli. Grazie, Sky.

Questa mattina, dato che sono in partenza, ho chiesto al Maitreya se avesse un messaggio speciale per il popolo di Kama. Mi ha detto una cosa bellissima. “Di’ loro che li amo”.

L'amore è la cosa più importante, e sappiate che vi amo.



## Con un solo pensiero d'amore, voi cambiate l'universo

Maitreya Rael, incontro dell'11 gennaio 80 dH (2026) - Okinawa, Giappone

Oggi non voglio fare alcun discorso, non sono qui per questo. Vorrei comunque dire solo una piccola cosa. Stavo meditando sulla recente notizia secondo cui nel cuore ci sono molti neuroni e che questi comunicano con il cervello. Il cervello dà ordini al cuore, ma il cuore dà più ordini al cervello.

È fantastico. Non dimenticate che abbiamo molti neuroni nell'intestino, ma sapere che ne abbiamo anche nel cuore è fantastico. Allora, dove si trova la sovra-coscienza? Non lo sappiamo, ma sospetto che sia nel cuore. Sì, il cuore non pensa, il cuore sente. Ecco perché forse rappresentiamo l'amore con un cuore, non con il cervello. Tutto quanto c'è di sbagliato sulla Terra è creato dal cervello, e tutto quanto c'è bello è creato dal cuore.

L'unica cosa importante è l'amore. Quindi, cercate di pensare con il cuore.



E collego questa meravigliosa notizia con una spiegazione scientifica dell'effetto dell'amore: tutto dipende da una sostanza chimica chiamata ossitocina. Quando date amore a qualcuno, magari solo abbracciandolo, abbracciandolo sinceramente, sentite il livello di ossitocina aumentare dentro di voi. L'ossitocina è una sostanza chimica creata per renderci felici. Potreste anche dire, per egoismo "Ti abbraccio per ricevere ossitocina".

La cosa bella è che anche la persona a cui date amore produce ossitocina. E cosa ancora più fantastica, anche le persone che guardano due persone abbracciarsi aumentano il loro livello di ossitocina. È bellissimo. Ci sentiamo bene quando vediamo delle persone che si danno amore a vicenda. E l'ossitocina funziona non solo con gli esseri umani, ma con tutti gli esseri viventi.

Come sapete, ho un gatto. È così bello ed è innamorato di Sky. Una volta, si è presentato al nostro incontro della domenica. Generalmente viene per mangiare, ma non solo. Quando è sazio e non ha fame, va davanti a Sky e la guarda negli occhi. È così bello. Naturalmente lei lo accarezza, e lui emette un piccolo suono. Quando Sky smette, lui la guarda negli occhi e miagola, come se volesse dire "Dammene ancora". Allora lei ricomincia, lo accarezza e lo gratta. Non appena smette, lui miagola ancora. "Dammene ancora". È incredibile.

Non vuole cibo, ha la pancia piena. Si può pensare che venga per mangiare. Invece no. La sua ciotola è piena di cibo, anche la sua pancia. Ma miagola, come per dire "Accarezzami, dammi un po' di ossitocina".

Anche gli animali, tutti gli esseri viventi hanno qualcosa di simile all'ossitocina, persino le piante. Sapete, è stato fatto un esperimento scientifico. Alcune persone hanno messo delle piante in un vaso, la stessa pianta in due vasi diversi. A una, hanno detto cose molto negative. All'altra, hanno detto parole d'amore. "Sei bella, ti amo". E la pianta che ha ricevuto amore è cresciuta di più. Tutto ciò che è vivo è sensibile all'amore. Se a volte vi sentite un po' giù, potete abbracciare un albero, e l'albero vi darà un po' di ossitocina. Iniziate con un altro essere umano. La pace sulla Terra dipende dal livello di ossitocina di tutti.

Oggi, grazie alla fisica quantistica, possiamo capire che, quando meditiamo insieme per la pace nel mondo, questo ha un effetto su tutti. In altre parole, aumentiamo il livello di ossitocina in tutti sulla Terra.

La pace è ossitocina.

Quando vi sentite pieni di ossitocina, pieni d'amore, non avete voglia di aggredire gli altri. Quindi, aumentando il livello d'amore sulla Terra, aumentate, allo stesso modo, il vostro livello di felicità. Più date, più ricevete. Inviare il vostro amore agli Elohim aumenta il vostro livello di ossitocina, perché in questo universo infinito tutto è collegato. Quando diamo amore, il livello di ossitocina aumenta nell'universo infinito. Ricordatelo.

Quando cantate per gli Elohim, come Mana (raeliano giapponese), aumentate il livello di ossitocina nell'universo. Quindi, smettete di pensare "Oh, sono solo un piccolo essere umano, non posso fare nulla". Con un solo pensiero d'amore, cambiate l'universo. Non solo portate la pace sulla Terra, ma portate la pace ovunque. Questa è l'illuminazione. Questo è diventare un Buddha. E tutti voi siete dei Buddha.

Quindi, date il vostro amore.

## Risveglio

### Il raelismo e la scienza

David Uzal



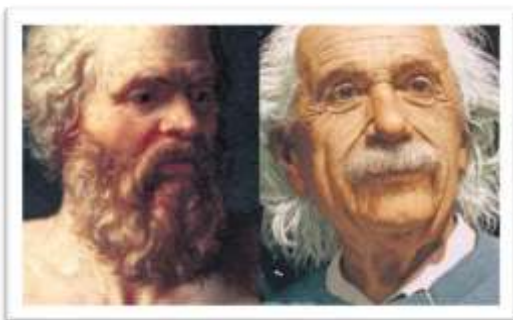
Il Movimento Raeliano spiega che tutta la vita sulla Terra è stata creata da una civiltà extraterrestre scientificamente avanzata. In realtà, la vita non è stata creata qui, dal momento che essa è, sempre è stata e sempre sarà. Con "creata" intendiamo adattata e reinventata secondo le condizioni terrestri e l'ispirazione artistica dei creatori, perché la dimensione artistica della vita sulla Terra non solo è evidente, ma anche necessaria. Si tratta di un argomento piuttosto complesso, ma oggi non parleremo di questo. Ci concentreremo sulla parola "scienza", che ultimamente è molto ambita. Tutti, specialmente i potenti di questo mondo, cercano di appropriarsene, e sentiamo dire ogni sorta di cose, compresi ossimori come "il consenso scientifico", "la scienza dice", ecc.

All'interno del Movimento Raeliano si scontrano due tendenze, perché c'è davvero uno scontro: coloro che ignorano le posizioni della scienza ufficiale e coloro che vorrebbero, per ragioni di pseudo-credibilità, che tutto ciò che diciamo corrisponda più o meno alle pubblicazioni scientifiche. È vero che i raeliani hanno la tendenza a credere all'incredibile. Senza questa caratteristica, non saremmo qui a cercare di costruire un'ambasciata per degli extraterrestri che non abbiamo mai visto. Questa fenomenale capacità di aderire a qualcosa che nessun altro accetta comporta dei rischi, tra cui la tendenza a lasciarsi stupire da idee a volte folli. È un male necessario. Come dice una delle più belle espressioni della lingua francese "Le nostre qualità sono anche i nostri difetti". È importante esserne consapevoli per evitare eccessi, ma facciamo molta attenzione a non biasimare coloro che possiedono questa qualità, indispensabile per portare avanti la nostra meravigliosa missione.

L'opposto di questa situazione è il mondo serio e terribilmente convenzionale degli scienziati. Oggi non esiste probabilmente nessun'altra categoria socio-professionale così convenzionale, sottomessa e conformista come quella degli scienziati. Per diventare scienziati è necessario seguire un lungo percorso universitario, durante il quale lo studente imparerà a conformarsi. Poi, una volta terminati gli studi, questi eccellenti studenti rimarranno nello stesso ambiente, senza mai lasciarlo veramente per confrontarsi con altre realtà del mondo. In questa bolla protetta, dovranno farsi spazio, ovvero trovare un laboratorio o dei finanziamenti per svolgere le loro ricerche, il che richiede pubblicazioni regolari su riviste scientifiche peer-reviewed. Quindi, anche se lo volessero, non sarebbero in grado di uscire da uno schema che li riduce a comportarsi come dei bravi e piccoli studenti ricercatori. Se decidessero di lavorare nel settore privato, diventerebbero scienziati che si vendono agli interessi finanziari. È questo che un raeliano, un sognatore tra i sognatori, un libero pensatore e anarchico, dovrebbe prendere come modello? Un raeliano non ha nulla da imparare da una comunità per la quale, inoltre, la vita è il risultato di un'evoluzione casuale e gli UFO non sono altro che allucinazioni.



Alcuni sosterranno che esiste il famoso metodo scientifico, ed è qui che potrei diventare sgradevole, nel senso che potrei ricordare alle persone qualcosa che darebbe fastidio a molti. Prima di tutto, non esiste alcun metodo scientifico. Chi sostiene il contrario non ne sa nulla, come nel caso della maggior parte degli scienziati, la cui ricerca segue protocolli e metodi senza che essi ne conoscano, il più delle volte, né l'origine né il significato. In realtà, gli scienziati sono incredibilmente ignoranti su questi temi. Quando parliamo della scienza degli Elohim, generalmente pensiamo alla loro comprensione dell'universo. Spesso, per estensione, immaginiamo le loro tecniche, che oggi vengono erroneamente chiamate "tecnologia". Ci diciamo stupiti "Oh, la scienza degli Elohim".



Tuttavia, non ci soffermiamo sulla cosa più fondamentale, su quello che la scienza contemporanea non conosce e a cui nemmeno noi pensiamo: qual è la base di questa scienza dei nostri creatori? È qui che l'argomento può diventare noioso, e io lo renderò deliberatamente tale affinché comprendiamo rapidamente che parlare di "metodo scientifico", "atteggiamento scientifico", "definizione di scienza", ecc. è una questione di ignoranza o superficialità. Questa superficialità è necessaria in molti casi, come quando diciamo "La vita sulla Terra è stata

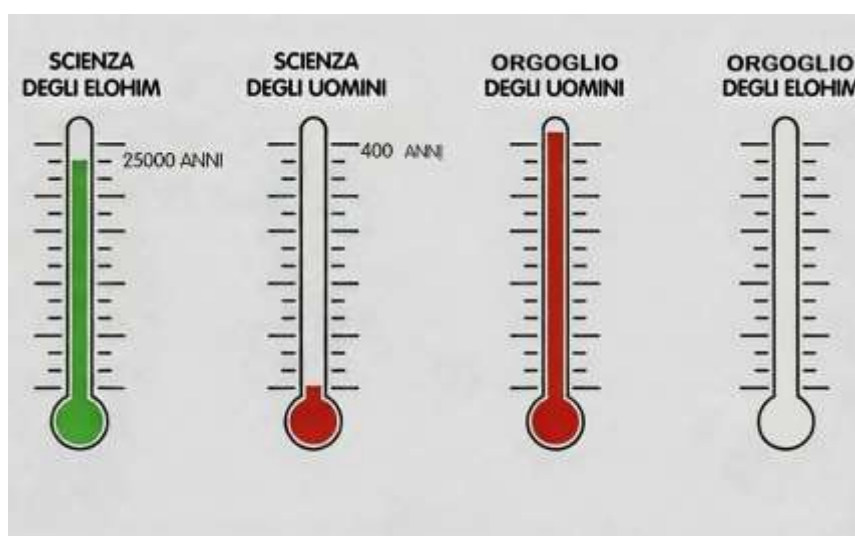
creata dagli Elohim". Dobbiamo essere promotori della superficialità per poter dire cose semplici e vere. Non allontaniamoci da questo modo di essere e dalla comunicazione che ne deriva. Tutto ha una dimensione superficiale piena di vitalità. Tuttavia, questa superficialità non è mai tanto efficace come quando è consapevole di quello che rappresenta ed è pronta a farsi da parte per lasciare spazio alla sua controparte, che potremmo chiamare profondità, conoscenza fondamentale o radicale, o qualsiasi altra cosa.

E quando si tratta di prendere posizione in questo "scontro" che si sta consumando nel cuore del Movimento tra i campi "pro-scienza" e "pro-idee non convenzionali", vale la pena fare qualche passo in più, approfondendo le questioni di fondo: gli Elohim hanno sicuramente una scienza basata su "metodi" che non hanno nulla a che vedere con i nostri paradigmi ristretti. Questi sono nati dal razionalismo socratico, rinnovati dalla rivoluzione cartesiana della modernità e dalle concezioni soggettive-oggettive che hanno imposto in tutti i campi del sapere, dal pensiero scientifico al pensiero comune. Riassumo deliberatamente venticinque secoli di pensiero scientifico in questo modo, e potrebbe essere molto peggio.

Per dirla in parole semplici, la nostra scienza è nata dalla filosofia in un'epoca in cui non c'era differenza tra filosofi e scienziati. Furono i filosofi, a partire dal XVI secolo, un periodo noto come “modernità”, che si interessarono a ciò che possiamo conoscere, dedicando gran parte del loro lavoro alla filosofia della conoscenza e quindi alla produzione di “discorsi sul metodo”. Questi ultimi furono costruiti con grande difficoltà, superando innumerevoli questioni. Alcune di esse non sono state risolte in modo definitivo e sono state estese alla teoria della conoscenza, o epistemologia, una disciplina senza la quale la scienza non avanzerebbe. Paradossalmente, la maggior parte degli scienziati ignora la cosa e continua a discutere argomenti così complessi che chiunque affermi di voler parlare di cosa siano la scienza e il metodo scientifico dovrebbe farlo con la massima umiltà.

Per rendere il tutto ancora più noioso, parte del dibattito ha cominciato a ruotare attorno a quello che è stato il fondamento di tutta la razionalità occidentale fin dai tempi di Socrate e che sta alla base dell'intero edificio della scienza moderna o “scienza nuova”: il soggetto e l'oggetto. Ha davvero senso, è rigoroso concepire l'esistenza di un soggetto e di un oggetto, cioè di un oggetto separato dal soggetto che lo osserva o lo studia? Avvicinandosi al concetto orientale di indifferenziazione, sembra emergere gradualmente un'altra epistemologia, che richiede un'altra ontologia (concetto dell'essere), sconvolgendo molti dei paradigmi e dei metodi oggi accettati. Ciò potrebbe andare di pari passo con una riforma vitalista della ragione, cioè una ragione soggetta alla realtà radicale della vita e non una ragione in sé estrapolata dal suo determinismo vitale. È possibile che questa nuova epistemologia (e ontologia) che sta emergendo sia più simile a quella degli Elohim.

Comprendere la scienza degli Elohim è quindi impossibile per noi, perché implica la comprensione di un'epistemologia e l'assimilazione di un'ontologia, cioè una percezione dell'essere - qualcosa a cui il Maitreya ci richiama costantemente - che è molto lontana dalla nostra e probabilmente non ha nulla a che vedere con le nostre certezze sul “metodo scientifico” e sulla pratica scientifica. È indegno di noi, specialmente di coloro che nel Movimento si definiscono scienziati, aggrapparsi a una comprensione così superficiale dell'idea di scienza e, peggio ancora, imporla come linea guida ai raeliani, il cui spirito libero li avvicina certamente alla verità. Naturalmente, dobbiamo evitare gli eccessi e saperli mettere in prospettiva, ma questa è una questione che richiede un approccio semplice e filosofico, e certamente non nel nome di una scienza obsoleta che capisce ben poco. Dire che “la scienza è la nostra religione” significa comprendere che la scienza odierna appare ridimensionata, non solo nelle sue scoperte e nei suoi risultati, nella sua configurazione come istituzione, ma anche nei suoi fondamenti più intimi. Se il team scientifico ha qualcosa da insegnarci è che non sappiamo nulla e che, in questo contesto, dovremmo ascoltare il Maitreya e dimenticare le nostre meschine certezze pseudoscientifiche.



## Informazioni, scienza e verità

---

Il team scientifico: Antoine Berner, Kamonda Guehi, Natalia Morais e Michel Devaux

### Di cosa parliamo quando parliamo di “verità”?

La parola “verità” può sembrare semplice, ma copre realtà molto diverse. Ciò che riteniamo vero influenza direttamente il modo in cui pensiamo, agiamo e viviamo. In un mondo saturo di informazioni, immagini, video e ora anche di contenuti generati dall'intelligenza artificiale, la domanda non è più “a cosa credere”, ma “su quali basi” riponiamo la nostra fiducia.



Come raeliani, abbiamo fatto una scelta chiara: consideriamo vero, nel senso più forte del termine, quello che è contenuto nei messaggi degli Elohim e nelle dichiarazioni del Maitreya Rael. È su questa base che calibriamo la nostra comprensione del mondo, i nostri valori e le nostre vite. Questa certezza non si basa su una fede cieca, ma sulla coerenza percepita, sull'esperienza vissuta e sulla trasformazione personale.

Tuttavia, non tutto ciò che viviamo quotidianamente rientra in questo stesso livello di certezza o verità. È quindi essenziale distinguere tra diversi livelli: ciò che proviene dalla scienza degli Elohim e trasmessa dal loro messaggero, ciò che appartiene alla scienza umana e ciò che appartiene alle opinioni, alle ipotesi o alle credenze personali. Confondere o mescolare questi livelli è oggi una delle principali fonti di confusione, errori e persino derive pericolose.

### La scienza umana attuale: uno strumento potente, ma in evoluzione e imperfetto

La scienza umana è uno strumento straordinario. Ha permesso all'umanità di emergere da secoli di oscurantismo, di sviluppare la medicina moderna, le tecnologie di comunicazione, l'esplorazione spaziale e una comprensione raffinata dei fenomeni naturali, contribuendo in modo significativo al benessere umano. Si basa su un approccio strutturato, il “metodo scientifico”: osservazione, interrogazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione, teorizzazione, confronto con la realtà, rivalutazione, condivisione dei risultati e, infine, nuove leggi.

Tuttavia, la scienza umana non deve essere considerata né un dogma né un insieme di verità definitive. Avanza attraverso approssimazioni successive, interrogativi, cambiamenti di paradigma e persino crisi. Come hanno dimostrato la storia e la filosofia della scienza, una teoria scientifica non è assoluta: è uno strumento in evoluzione, utile fintanto che ci aiuta a strutturare meglio la nostra comprensione del mondo e ad agire in modo efficace.

È inoltre necessario distinguere tra metodo scientifico e sistema scientifico. Il primo si basa su rigore, replicabilità e confutabilità. Il secondo è un insieme di istituzioni umane, soggette a vincoli economici, politici, culturali, ideologici e sociologici. Oggi, gran parte della ricerca dipende da finanziamenti significativi, pubblici o privati, che inevitabilmente determinano le priorità, gli argomenti studiati e talvolta anche le conclusioni proposte. Ciò non invalida tutta la scienza, ma la rende parziale, imperfetta e soggetta a pregiudizi. Riconoscere questi limiti non significa rifiutare la scienza, ma onorarla.

## La scienza degli Elohim: un diverso livello di comprensione

La scienza degli Elohim non si oppone alla scienza umana, ma la trascende. Si basa su un livello di informazione, padronanza tecnologica e comprensione dell'universo che va ben oltre il nostro. Con 25.000 anni di progresso rispetto alla nostra civiltà, gli Elohim possiedono conoscenze che noi non abbiamo ancora raggiunto.

Il Maitreya Rael, in quanto profeta ed essere umano che vive tra noi, deve tradurre questa comprensione in un linguaggio accessibile, utilizzando concetti comprensibili alla nostra civiltà. È quindi naturale che alcune rivelazioni superino il quadro esplicativo dell'attuale scienza umana o addirittura lo contraddicano temporaneamente. Ciò significa semplicemente che la scienza umana non è ancora abbastanza avanzata per cogliere appieno il potere degli insegnamenti del profeta.

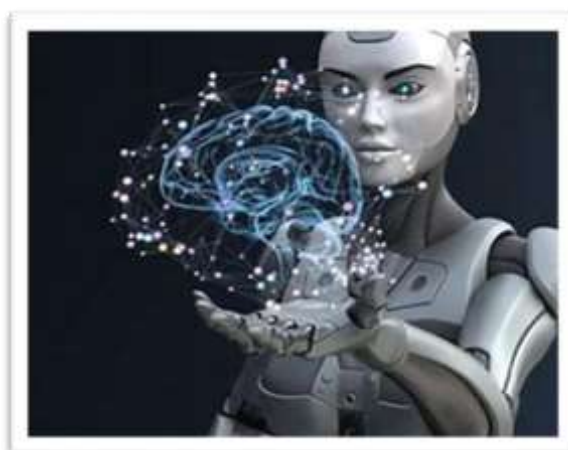
È importante ricordare che le sue dichiarazioni, scritte o verbali, hanno lo stesso status: sono il messaggio degli Elohim e non devono essere confuse con ipotesi scientifiche né mischiate con estrapolazioni personali.

Per distinguere correttamente le comunicazioni del profeta, è utile ricordare che:

- La sua pagina Facebook condivide informazioni in tutti i campi (scienza, politica, filosofia, vita personale, salute, ecc.) che non sono sistematicamente insegnamenti o riflessioni dei suoi pensieri, ma che egli ritiene utile per noi conoscere.
- Le sue dichiarazioni nel corso del tempo, orali o scritte, che vanno oltre la scienza umana, fanno anch'esse parte del suo messaggio come messaggero degli Elohim, alla pari di quanto scritto nei suoi libri.

## Il vero pericolo oggi: la confusione delle fonti

Il problema principale del nostro tempo non è l'esistenza di idee non convenzionali, ma la diffusa confusione tra informazione, interpretazione e credenza. I social media, i brevi video, i contenuti sensazionalistici e ora le produzioni generate dall'intelligenza artificiale incoraggiano un'adesione rapida ed emotiva, spesso senza verifica. Clip estrapolate dal contesto, fake news e deepfake sempre più realistici circolano ampiamente. Alcuni rafforzano le nostre speranze o paure, assecondano i nostri desideri e vengono condivisi indiscriminatamente. L'intelligenza artificiale aggiunge un ulteriore livello di apparente credibilità, in grado di convalidare qualsiasi narrazione con un tono sicuro e coerente. Il rischio non è solo la disinformazione, ma anche una perdita di orientamento: non sapere come distinguere ciò che proviene dai messaggi degli Elohim, dalla scienza umana o dalla semplice speculazione. In alcuni casi, questa confusione può persino destabilizzare psicologicamente gli individui vulnerabili, rafforzando false credenze o costrutti mentali scollegati dalla realtà.



### Il ruolo della cellula scientifica: informare e chiarire



In questo contesto, il ruolo di una cellula scientifica non è quello di dire ai raeliani cosa pensare, ma di aiutarli a capire da dove provengono i loro pensieri. RaelScience dà quindi la priorità alle pubblicazioni scientifiche sottoposte a revisione paritaria e cita sempre le sue fonti. L'obiettivo è imparare a identificare le fonti, a distinguere una pubblicazione scientifica da una vaga divulgazione e un'ipotesi personale da una dichiarazione del profeta.

Imparare a sospendere il giudizio, a considerare le informazioni come una possibilità piuttosto che come una certezza, è oggi una competenza essenziale.

Possiamo imparare a pensare in modo critico senza dettare opinioni. A volte le idee marginali si rivelano corrette, altre volte no. In assenza di un chiarimento esplicito da parte del profeta, l'umiltà e la cautela sono essenziali.

### Conclusione: umiltà, discernimento e lealtà

La scienza umana è uno strumento prezioso, ma in evoluzione e imperfetto. La scienza degli Elohim è la nostra bussola definitiva. Tra le due, è nostra responsabilità coltivare il discernimento, senza arroganza e senza ingenuità. In un mondo in cui l'illusione può essere prodotta in massa, la fedeltà ai messaggi degli Elohim e a noi stessi implica anche la responsabilità individuale quando ci si confronta con le informazioni.

Non credere a tutto, specialmente quando conferma i nostri pregiudizi, è un segno di maturità. È con questo spirito che possiamo preservare la nostra libertà di pensiero, la nostra credibilità e l'integrità del messaggio che ci è stato affidato.



## In Burkina Faso

### Back to Kama (Ritorno a Kama)

---

Un messaggio da parte di Thomas: Larry è di nuovo in Burkina Faso per il suo impegno con il movimento Back to Kama (Ritorno a Kama). Ecco il suo resoconto.

Lunedì ho incontrato un team dell'Ordine Nazionale dei Dentisti, qui in Burkina Faso. Sono stati felici di sapere degli sforzi che abbiamo compiuto in passato per fornire servizi dentistici alle persone svantaggiate del Burkina Faso. Al termine dell'incontro, il team si è impegnato verbalmente a sviluppare una strategia nazionale per facilitare, accogliere e invitare i professionisti della salute dentale, che sono state vittime della diaspora africana in tutto il mondo, ad aiutare a migliorare l'erogazione delle cure dentistiche in tutte le regioni del Burkina Faso. Ecco una foto di gruppo dei membri presenti: presidente, segretario, tesoriere e direttore dell'istruzione. Pace e amore.

